

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2012/2013

_Cognome	CAVALLERO
_Nome	LUISA
_Matricola	762508
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M1
_e-mail	lux.cavallero@aice.it
_Sede di scambio	LISBONA UTL
_Stato	PORTOGALLO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	20128095
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

### Testo

La mia esperienza Erasmus è stata unica ed irripetibile , perciò la consiglio vivamente.

La città, Lisbona, è una capitale Europea , è molto stimolante, soprattutto per chi studia Design.

A livello di università, mi sono trovata discretamente bene , la facoltà di architettura e Design si trova leggermente fuori dal centro. I corsi disponibili sono parecchi ed interessanti. E' particolarmente bello il fatto di poter scegliere corsi di tutti i tipi, sia della Facoltà di Architettura che di Design, che Ingegneria. Consiglio di visitare il sito dell'università molto attentamente prima di partire, di leggere e prendere in considerazione molti corsi diversi. A volte un docente può decidere di non accettare studenti Erasmus, per problemi di overbooking o semplicemente per difficoltà con la lingua.

La lingua portoghese è molto affascinante ma non facilissima, per questo le università organizzano numerosi corsi , anche di altre lingue come Inglese, Francese ecc.

La vita in Portogallo è abbastanza diversa da quella italiana ma ci si abitua in fretta. Inoltre Lisbona è ottima dal punto di vista culturale e musicale. La storia del Portogallo è affascinante ed antica, l'arte è particolarissima. Ci sono numerosi musei, tra cui il MUDE, museo di Design e Moda. La gente è cordiale e amichevole. Lisbona è una città molto giovane e piena di studenti, quindi anche la vita sociale non manca. Il costo della vita è sicuramente inferiore, anche le case costano leggermente di meno.

Il mio Erasmus nel complesso è stato davvero soddisfacente, mi ha permesso di crescere a livello personale e di conoscere moltissime persone da ogni parte del mondo. Inoltre imparare una lingua è sempre utile per il futuro.

Per concludere, consiglio a tutti gli studenti di trascorrere un periodo all'estero, possibilmente un anno. Il primo semestre è stato leggermente faticoso e un po' scoraggiante, mentre il secondo mi ha permesso di apprezzare a fondo Lisbona.